

2. Iniziative dirette regionali in collaborazione con Enti Pubblici e Istituti Universitari per veicolare e diffondere sul territorio veneto buone pratiche di promozione delle pari opportunità al fine di pervenire al raggiungimento di una effettiva parità di accesso in ogni ambito della vita politica, sociale ed economica.

Si ritiene ora necessario procedere a definire le modalità di attuazione del citato Programma.

INIZIATIVE A BANDO (per complessivi € 260.000,00)

Al fine di consentire la presentazione delle richieste di contributo per la realizzazione dei progetti sopraelencati si rende necessario procedere all'approvazione degli schemi di bando, che individuano i requisiti dei soggetti richiedenti, le condizioni di ammissibilità delle richieste, le modalità e i termini per la presentazione delle stesse, i criteri di valutazione dei progetti ammessi e le conseguenti modalità di erogazione dei finanziamenti nonché della relativa modulistica per la presentazione delle domande.

Si propone, quindi, l'approvazione degli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, di seguito elencati:

- a) **Allegati A e A1:** bando e modulo di domanda per finanziamento *Progetti degli Enti locali per favorire la nascita e l'attività di Organismi di Parità - anno 2011*, per complessivi € 130.000,00;
- b) **Allegati B e B1:** bando e modulo di domanda per finanziamento *Progetti degli Enti locali (con esclusione Province) per avviare e consolidare la presenza di servizi permanenti - QUIDonna a sostegno delle Pari Opportunità - anno 2011*, per complessivi € 130.000,00.

Si propone, inoltre, di incaricare il Dirigente della Direzione Relazioni Internazionali di provvedere, con successivi provvedimenti, all'approvazione delle risultanze dei bandi sopra elencati e all'impegno dei fondi disponibili.

INIZIATIVE DIRETTE REGIONALI (per complessivi € 140000,00)

Per quanto riguarda le iniziative dirette regionali si propone di autorizzare il Dirigente regionale della Direzione Relazioni Internazionali, a procedere con propri decreti alla attivazione delle iniziative di seguito elencate, assumendo i relativi impegni di spesa e approvando per ciascuna di esse le modalità attuative:

	<i>tipologia</i>	<i>Partner</i>	<i>Titolo e caratteristiche</i>	<i>Importo finanziamento</i>
a)	<i>progetti in partenariato con Enti Pubblici</i>	Provincia di Verona	Progetto "Genere e generi di ambiente" in collaborazione con la Consigliera di parità della Provincia di Verona e l'Ufficio scolastico territoriale, percorso formativo di orientamento sul tema pari opportunità e cultura della differenze da effettuarsi nelle scuole della provincia	25.000,00
		UISS n 15 Alta Padovana	Progetto "Genitorialità e lavoro" progetto pilota di applicazione di un modello di intervento integrato per la prevenzione e per il contrasto dei rischi per la salute derivanti dai casi di discriminazione sul lavoro, fondate sulla differenza di genere e/o sulla genitorialità (maternità o paternità) in collaborazione con i Comuni afferenti all'Ulss 15.	25.000,00
b)	Progetti in partenariato con Istituti Universitari	Università degli studi di Padova	Terzo e ultimo anno del dottorato di ricerca "Cultura d'impresa e impegno professionale di giovani donne nell'area veneta: rappresentazioni del lavoro, delle carriere, delle strategie di	19.000,00

			conciliazione tra impresa, realizzazione professionale, cure familiari e maternità”	
c)	Progetto di comunicazione e informazione sulle politiche regionali di sostegno al territorio veneto per le pari opportunità	CCIAA di Vicenza	Progetto di sostegno tecnico e promozione della rete QUIDonna sul territorio attraverso percorsi formativi agli operatori e consulenze in tema di occupazione, imprenditoria e conciliazione, formazione in tema di organizzazione, attività di comunicazione e organizzazione di eventi, produzione e diffusione di strumenti informativi	63.000,00
			Quota di partecipazione alla fiera “Job & Orienta” in uno stand dedicato alla promozione dei Diritti Umani e delle Pari Opportunità	8.000,00
Totale				140.000,00

Il relatore conclude la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell’istruzione dell’argomento in questione ai sensi dell’articolo 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTA la L.R. n. 62 del 30.12.1987;

VISTO l’articolo 8 della L.R. n. 3 del 14.01.2003;

VISTO l’articolo 62 della L.R. n. 1 del 30.01.2004;

VISTA la propria deliberazione CR n. 96/CR del 6 settembre 2011;

VISTI i pareri della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna e della VI Commissione Consiliare, rispettivamente nelle sedute del 19 settembre 2011 e del 26 ottobre 2011;

DELIBERA

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Programma delle attività della Giunta regionale per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo per l’anno 2011, articolato nelle iniziative esposte in premessa;
3. di approvare gli **Allegati A-A1** e **B-B1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di seguito riepilogati:
 - a) **Allegati A** e **A1**: bando e modulo di domanda per il finanziamento di *Progetti degli Enti locali per favorire la nascita e l’attività di Organismi di Parità - anno 2011*, per complessivi € 130.000,00;
 - b) **Allegati B** e **B1**: bando e modulo di domanda per il finanziamento di *Progetti degli Enti locali per avviare e consolidare la presenza di servizi permanenti - QUIDonna a sostegno delle Pari Opportunità - anno 2011*, per complessivi € 130.000,00;

4. di demandare a successivi provvedimenti del Dirigente Regionale della Direzione Relazioni Internazionali l'attuazione del Programma di attività 2011, come esposto in premessa, ivi inclusa l'assunzione dei relativi impegni di spesa a carico del capitolo 100633 "Iniziativa regionali per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo (art. 8, L.R. 14.01.2003, n. 3 – art. 62, L.R. 30.01.2004, n. 1)" del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2011, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che la spesa a carico del sopracitato capitolo di spesa 100633, il cui impegno è demandato a successivi atti del citato Dirigente, non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. 1/2011;
6. di incaricare, infine, il Dirigente regionale della Direzione Relazioni Internazionali dell'esecuzione del presente provvedimento, dando atto che, essendo riservata al medesimo la gestione amministrativa del procedimento, egli possa apportare eventuali variazioni, in termini non sostanziali, in attuazione dello stesso;
7. di disporre la pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, nonché l'inserzione, a cura della competente Direzione regionale per l'Informazione e la Comunicazione, dei bandi di cui al punto 3) sui più diffusi quotidiani regionali.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia